

Professionalità - Serietà - Qualità Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre

Ortonovo - Via Cerchio, 30 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395 Servizio di vestizione salme in abitazione

d'informazione Settimanale la GAZZETTA dellao_Spezia Venerdi, 1 giugno 2007



Professionalità - Serietà - Qualità Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati Per gli iscritti alle associazioni di volontariata sconto del 15% sul cofano funebre

Ortonovo - Via Cerchio, 30 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395

PROVINCIA Servizio di vestizione salme in abitazione



Anno 2 N.65 - Euro 0,50





editoriale 1

Ceffoni salutari?

di Umberto Costamagna

Nessuna spallata al centro sinistra, ma sicuramente un gran ceffone. Che può far male ma che può risultare un'ottima (anche se dolorosa) sveglia. Un ceffone grande come la perdita di una decina di punti, una sberla minacciosa come il rischio di un ballottaggio evitato per un soffio. Insomma: riuscirà il centro sinistra a utilizzare questi risultati per rivedere le proprie strategie e il proprio modo di far politica, almeno nel nostro territorio? Non abbiamo la risposta perché non siamo nella stanza dei bottoni. Ma forse, nel nostro piccolo, una modesta indicazione possiamo darla, almeno ai quattro vincitori: cercate di scegliere la vostra squadra, per quanto possibile, preferendo donne (soprattutto) e uomini in grado di dare qualcosa alla nostra terra. Non cercateli (solo) tra le pieghe della politica o nei rivoli dei partiti: sceglieteli fra la società civile, sceglieteli giovani, sceglieteli competenti. Certo, sceglieteli anche fra quelli che hanno ricevuto un consenso significativo e abbiano un legame con il territorio. Ma non scendete a compromessi con correnti e correntine. Abbiate il coraggio di scelte forse antipolitiche ma sicuramente più "civili", non fatevi ingabbiare da logiche vecchie. Anche dalla scelta della vostra squadra si capirà se il ceffone è stato salutare o se si rivelerà un ennesimo livido sulla pelle. Ma in questo caso, probabilmente, sarà anche l'ultimo...

editoriale 2

Una di noi. Una che c'ha provato e ci è riuscita. Una di noi, fuori dalla politica, che ha deciso di occuparsi della propria città e si è messa in corsa come indipendente. Una di noi, una donna, giovane, che è risultata la donna più votata della coalizione dell'Ulivo al Comune... Brava Laura, ma il bello comincia adesso e i tuoi colleghi-amici della Gazzetta saranno attentissimi a quello che succederà dentro il palazzo, ma soprattutto a quello che combinerai tu. Perché nostro docere è stare dalla parte della città e della gente. Se ti dovessi dimenticare che la politica è questo, è "sortire insieme agli altri dai problemi", noi te lo ricorderemo puntualmente. E soprattutto non faremo sconti a nessuno, proprio perchè sei una di noi. Buona strada, con affetto.

La Redazione

di sghimbescio

I vincitori: Federici, Fiasella, Fresco e Francesco (Pietrini), per non parlare dei principali avversari BurraFato, Fortunati e SchiFFini. Vuoi vedere che, dopo il fattore K (kommunism), il fattore C (Culo, utilizzato prevalentemente nel periodo di Arrigo Sacchi al Milan) e il fattore M (Montezemolo), Spezia si è inventata il fattore F? Lasciamo all'amico Dario Vergassola, sicuramente più esperto di noi nel settore, ulteriori facezie e pinzillacchere sull'importanza, nella politica spezzina, del fattore F. (Sprugolino)



- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA IN LA SPEZIA, PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un clik SEMPLICE come una telefonata

Vai su WWW.speziacasa.com tel. 800.913.220

IG



speciale elezioni

PROVINCIA: FIASELLA VINCE CRESCONO LE OPPOSIZIONI



Posso definirmi soddisfatto del risultato raggiunto, che ha permesso l'elezione al primo turno. Il successo non è mai stato messo in discussione per tutta la durata dello scrutinio e si presenta omogeneo nel Comune capoluogo così come nei Comuni del territorio.

Esprimo il mio ringraziamento a tutti gli elettori che hanno votato le liste del centro sinistra e anche ai quasi 5.000 che hanno espresso consenso esclusivamente alla mia persona, poiché ritengo che i loro voti rappresentino nella scelta della persona una scelta dei valori che il centro sinistra rappresenta.

Credo che gli elettori che mi hanno sostenuto abbiano recepito il messaggio della proposta elettorale che ribadisce l'impegno preso con il programma presentato insieme alla mia candidatura: realizzare una Provincia aperta verso l'esterno e insieme connessa al suo interno, dove nessuno, in città come nei piccoli comuni rurali e montani, si senta "lontano" e possa invece attivamente partecipare alla costruzione di un futuro basato sullo sviluppo sostenibile.

Proprio nel momento in cui si colgono segnali di disaffezione verso la politica, credo che il nostro compito sia quello di aprirsi, mettersi in ascolto e agire. L'Amministrazione deve mettere in movimento le potenzialità del territorio della provincia, con la collaborazione e il coinvolgimento dei vari possibili interlocutori.

Ribadisco gli impegni presi: anche verso coloro che non mi hanno votato, la responsabilità è quella di rappresentare le esigenze di tutti. Le Istituzioni sono aperte alle necessità e ai bisogni degli abitanti del territorio provinciale, indipendentemente dalle preferenze accordate.

Anche se la frase pare abusata, intendo essere il Presidente di tutti: sento la responsabilità di rappresentare le esigenze, i bisogni, i desideri di tutti gli abitanti del nostro territorio: il senso dell'Istituzione deve prevalere anche nel momento in cui il confronto politico diventa più acceso.

La Spezia ha le potenzialità e le risorse umane per raggiungere quel livello di sviluppo e di visibilità che il territorio consente per valorizzarne al meglio le peculiarità. Lavoreremo in questa direzione, cercando un entusiasmo e un lavoro di squadra che portino a questo traguardo. Voglio realizzare una comunità coesa, solidale, aperta e generosa dove fortemente radicati sono i valori di democrazia, libertà e giustizia.

Voglio anche intervenire all'interno dell'Ente, per modernizzare la gestione della macchina burocratica cominciando dalla definizione di tempi certi nella gestione delle pratiche amministrative in modo da fornire risposte tempestive alle istanze di imprese e cittadini. Innovazione e formazione del personale potranno essere le leve del cambiamento. Cambiamento nella continuità: come ho già avuto modo di ricordare, dopo essere stato per i dieci anni passati stretto collaboratore di Pino Ricciardi, con orgoglio ne raccolgo ora il testimone per proseguire con entusiasmo, continuità ma anche con caratteristiche nuove il mandato di Presidente della Provincia.

Renato CHIRONNA Voti **42.465 39,9%**

Giovanni PAMPANA Voti **1.663 1,6%**

Davide RAPALLINI Voti **5.922 5,6%**

Marino FIASELLA Voti **56.504 53,0%**

> Pagine a cura di Arianna Orisi e Francesca D'Anna



LERICI CONFERMA FRESCO

ORTONOVO HA SCELTO PIETRINI



Cinque anni fa ho iniziato un percorso importante insieme a voi; un percorso che mi ha dato tanto; pieno di responsabilità, ma ricco di soddisfazioni.

In cinque anni ho imparato a conoscere ancora più a fondo Lerici e tutti gli altri bellissimi paesi del nostro comune.

I risultati del mio lavoro sono stati il frutto del contatto diretto con tutti voi, basato su stima e fiducia reciproche. È per questo che, con commozione, sento di dire che la vittoria di oggi, non è soltanto la mia, ma dell'intero Comune, di tutti quelli che in questi anni mi hanno affiancato, dei cittadini che hanno creduto in me, che mi hanno dato fiducia, che mi hanno stimolato a fare sempre meglio.

Con il loro voto hanno dimostrato di apprezzare il lavoro svolto in questi anni, il loro appoggio mi ha confermato di essere sulla strada giusta, di poter fare ancora molto per il bene del nostro Comune.

 FRESCO
 57,10%

 GRIECO
 34%

 LUCETTI
 3,30%

 TEDOLDI
 5,40%

Con lo stesso entusiasmo di cinque anni fa e ancora più forte della rinnovata fiducia dei miei elettori, sono pronto a continuare il percorso fatto insieme a voi, per crescere ancora.

Grazie di cuore a tutti.

▼ nnanzitutto voglio ringraziare gli elettori che mi hanno votato. Anche se c'è stato un calo, pot

I nnanzitutto voglio ringraziare gli elettori che mi hanno votato. Anche se c'è stato un calo, potremmo dire fisiologico, nelle votazioni, in molti mi hanno accordato la loro fiducia.

Cercherò di riavvicinare alla politica anche chi, negli ultimi tempi, si è un po' disaffezionato.

In ogni caso, però, sarò il sindaco di tutti, ascolterò le richieste dei cittadini di Ortonovo senza guardare al loro colore politico e mi farò portavoce delle esigenze di ciascun ortonovese. Tra le mie priorità come sindaco c'è quella di
dare concretezza e attuazione al programma politico con il quale mi sono presentato. La necessità è quella di ristabilire un clima di civile confronto tra le forze politiche in campo e tutti abbiamo già dato segno di grande rispetto
reciproco durante questa campagna. Mi impegnerò a terminare la "Casa della solidarietà", una struttura vicina al
municipio che ospiterà le associazioni di volontariato di Ortonovo. Concluderemo i lavori per il centro di accoglienza

turistica di Luni Mare e punteremo alla esternalizzazione degli impianti sportivi: troveremo un soggetto che li prenda in gestione in modo da renderli perfettamente fruibili a tutta la cittadinanza. Queste opere saranno il nostro fiore all'occhiello.

BATTIGLIA	10,90%
NATUCCI	13,70%
PIETRINI	51,70%
MORETTI	10,20%
ORLANDI	13,30%

speciale elezioni



I FEDERICI NELLA STORIA

Giancarlo Federici, segretario delle cifre di papa Clemente XIV (1700).

Marco Federici, ministro della repubblica democratica ligure dal 1798 al 1799.

Vincenzo Federici, componente nell'estate 1799 della Cesarea Regia Reggenza della Spezia. Fratelli Federici, ricchi contribuenti nel 1801. Giovanni Federici, candidato nel 1815 al piccolo e al gran consiglio della repubblica di Genova. Girolamo Federici, nel 1849 ospitò e aiutò il fuggiasco Garibaldi.

Lorenzo Federici, sindaco da aprile 1848 a marzo 1849 e da marzo 1850 a novembre 1851. Marco Federici, industriale, nel 1856 estraeva minerale manganifero nella miniera di Arcola. Carlo Federici, nel 1865 eletto consigliere

comunale per le frazioni.

Adele Federici, moglie del sindaco Raffaele De

Nobili eletto e morto (colera) nel 1884.

Carlo Alberto Federici, sindaco dal 1957 al '65.

FEDERICI NEO SINDACO: "LA SFIDA INIZIA ADESSO"

Samano e rispettano la loro città. Sia di quanti mi hanno votato sia di quanti non mi hanno votato e anche di quanti hanno scelto di non votare affatto. Voglio comprendere a fondo anche le ragioni di questi ultimi per cercare di dare – dove possibile – risposte al loro disagio. Sarò un sindaco capace di ascoltare, dialogare e di scegliere. Ho costruito così il mio programma ed è così che voglio caratterizzare il mio stile di governo, liberando le tante energie che ci sono in città, suscitando passione e impegno collettivo attorno a grandi obbiettivi condivisi. Le mie priorità?

Il nuovo ospedale al S.Andrea e la riorganizzazione del sistema sanitario. È la mia priorità assoluta, attorno alla quale voglio unire fortemente la nostra comunità. Un altro tema da affrontare subito è la cura della città. La qualità del vivere, il benessere delle persone è il risultato di tante cose, talvolta anche di piccole cose. La cura, la pulizia, la buona manutenzione, l'illuminazione sufficiente e corretta, sono importanti e vanno garantite in ogni borgo, in ogni quartiere. Le buone relazioni interpersonali, la coesione sociale, il dialogo tra diversi, il senso dell'accoglienza sono altri fondamentali elementi per fare una bella città. Più cultura, più servizi sociali, più volontariato, più risposte a chi è solo o rimane indietro, per fare della Spezia una città dove vivere bene. Poi ci sono le grandi questioni. Voglio realizzare la cittadella della conoscenza alla Caserma Duca degli Abruzzi. Il Polo universitario deve crescere e specializzarsi, puntare molto sulle scienze e sulle tecnologie marine e navali,

mirare ad attrarre studenti da tutta Europa. Dobbiamo far nascere il Distretto tecnologico. La Spezia può essere una capitale marina del Mediterraneo, una città di mare socialmente vivace e dinamica, attrattiva e aperta, orientata alle relazioni internazionali. Voglio promuovere un grande festival internazionale dedicato alla marineria, al Mediterraneo, alla pace e all'ingegno degli uomini e delle donne di mare. Il concorso internazionale su Calata Paita si concluderà nei prossimi mesi e potremo avviare una nuova fase per il fronte mare. Area ex Ip, ex scalo merci di Valdellora, la Pianta, Fossamastra sono tutte occasioni di qualificazione. Così come lo è la fascia di rispetto, che migliorerà il rapporto tra i quartieri del levante e il porto commerciale. La città ha di fronte a sé un periodo di grandi cambiamenti. La possibile dismissione di aree e strutture delle militari sono un altro decisivo terreno di impegno su cui lavorare da subito. Su questi e sui tanti altri obbiettivi del mio programma sarà necessario un impegno straordinario dell'amministrazione comunale e delle altre istituzioni pubbliche e private a cui proporrò un patto di legislatura. Ma in primo luogo occorrerà che si attivino e si mobilitino le energie presenti nel tessuto sociale e civile di Spezia, a partire dai giovani e dalle donne che il nostro sistema non premia a sufficienza. La parola chiave del mio mandato sarà da subito "apertura": al merito e alle idee; al mondo e alle relazioni internazionali; nell'accoglienza e anche nella concorrenza.

La città che voglio costruire, può vivere solo con il concorso di tanti.

Pagano ringrazia

La Spezia ha scelto il suo nuovo sindaco. Sono convinto che abbia scelto bene. Massimo Federici sarà un ottimo sindaco. Ho potuto apprezzare le sue qualità durante tanti anni di lavoro comune: Federici ha un progetto alto per far crescere la



città, che continua e innova quello che ci ha impegnato insieme nei due mandati della mia amministrazione, e ha capacità di ascolto e di decisione. Il risultato alla Spezia è straordinario, se si pensa al dato nazionale di un forte astensionismo, che esprime disaffezione alla politica e una critica al governo di una parte degli elettori dell'Unione. I cittadini chiedono giustamente una politica che non si divida su tutto, che abbia un progetto chiaro di riforma su cui coinvolgere il Paese. L'Unione deve capire l'avvertimento, e produrre forti cambiamenti nella sua azione. In questo scenario difficile, Spezia presenta un'inversione di tendenza: l'Unione tiene e vince, sia per la buona amministrazione di questi anni, sia per la forza dei programmi e della candidatura. Il mio auspicio è che tutte le forze politiche sappiano, nel rispetto della diversità dei ruoli, ma nel dialogo, ritrovarsi sulle questioni essenziali del futuro della città. Dobbiamo guardare con fiducia all'avvenire: uniti abbiamo le forze e i talenti per avere un ruolo nel nuovo mondo, il ruolo di una capitale marittima, crocevia tra il Mediterraneo e le terre del Nord, che costruisce il futuro dei suoi cittadini nell'alleanza tra economia del mare, università, cultura e impresa tecnologica. Massimo Federici è la persona giusta per guidare la città in questa nuova fase. Ringrazio i miei concittadini per l'incoraggiamento e l'affetto di questi anni. Ora la mia missione principale sarà nel campo della cooperazione internazionale e del sostegno ai Paesi in via di sviluppo. Ma sarò sempre vicino alla città che amo.

LA PAROLA AI VINTI



Gianluigi Burrafato



Arturo Fortunati



Enrico Schiffini

Il candidato Federici ha evitato il ballottaggio per 400 voti. Essendosi attestato al 50,99%, dato ufficiale. La mia lista ha portato circa 2000 voti in più alla coalizione che è cresciuta rispetto al 2002 del +7%. La lista dell'Ulivo ha perso l'11% rispetto al 2002. Sono dati che devono far riflettere la giunta uscente che ha perso un vasto consenso tra gli elettori. Io certamente farò un'opposizione senza sconti cercando di continuare tutte le battaglie programmatiche che ho iniziato durante la campagna elettorale: abolizione degli sperperi delle municipalizzate, completamento delle grandi opere incompiute, abolizione dell'Ici sulla prima casa, profondo mutamento del sistema di viabilità e dei parcheggi, scelte definitive sul nuovo ospedale.

Si devono augurare un capo dell'opposizione esperto e serio se non vogliono compiere altre stupidaggini! Il risultato elettorale è molto preoccupante: rispetto alle condizioni della città non ha avuto assolutamente peso la questione morale, della salute, del lavoro, dell'ambiente. Il lavoro è un punto critico sia con il precariato sia per i problemi legati alla sicurezza. Forse non mi sono fatto capire e forse alla gente bisogna presentare cose più "fantasiose". Ci siamo resi tutti conto che le cose non vanno. Spero che ci sia un nuovo modo di governare, anche se ne dubito. Penso non avremo grossi salti in avanti. Quando in una coalizione si devono accontentare tutti... diventa un problema serio. La questione morale andrà riaffrontata. Si è parlato di problemi nella valutazione dei voti, ci sono state persone che non hanno "trovato" i propri voti. E questo preoccupa. Da questa città non deve sparire quel poco di buono che c'è. Si deve ricominciare dai giovani e da quelle persone anziane che hanno dimostrato di essere rette e corrette.

Un ringraziamento va ai tanti che hanno creduto al nostro progetto e ci hanno sostenuto con la loro fiducia. Le elezioni evidenziano l'esistenza di un problema di fiducia nell'ambiente del centrosinistra di cui la destra della Spezia non ha saputo approfittare. Ci riteniamo orgogliosi di poter dire di essere la quarta forza politica alla Spezia dopo Ulivo, Forza Italia e Alleanza Nazionale. Questo straordinario risultato premia l'importanza dei valori espressi nel programma elettorale. Sono soddisfatto di quanto abbiamo ottenuto anche perché la nostra è stata una battaglia dura: la lista si è sviluppata in soli sessanta giorni. Porteremo le idee e i punti del nostro programma, senza fare sconti né accordi al ribasso. Punteremo su ambiente, su un diverso modello di sviluppo per la città e la Provincia e su una nuova sanità, tutto continuando a non avere padroni politici e senza schieramenti né a destra né a sinistra.

a cura del servizio pubblicitario

"Mese della sicurezza nei cantieri", mostra itinerante organizzata da Ance La Spezia

Il camino della sicurezza

Ogni incidente sul lavoro, ogni vita perduta è una tragedia che scuote le coscienze di tutti

IL PERCORSO CONDOTTO ALLA SPEZIA

Mutualità e Assistenza ai lavoratori tramite la Cassa Edile Spezzina; 1959

1961 Formazione professionale alle maestranze tramite la Scuola Edile Spezzina;

1987 Prevenzione infortuni nei cantieri tramite il Comitato Paritetico alla Prevenzione Infortuni

2006 Regolarità contributiva delle imprese tramite il DURC – documento Unico di Regolarità Contributiva.

larghezza.

a sicurezza nei luoghi di lavoro negli ultimi mesi è tornata prepotente-■ mente alla ribalta della pubblica opinione e del dibattito fra mondo politico, sindacale e imprenditoriale.

Esso ha coinvolto in modo indiretto anche il settore delle costruzioni.

L'Associazione Nazionale, al fine di illustrare alle forze politiche e all'opinione pubblica in generale l'impegno del settore nel campo della sicurezza, ha dato vita a una specifica iniziativa di comunicazione e immagine denominata "Mese della Sicurezza nei cantieri" che è in corso su tutto il territorio nazionale.

ANCE LA SPEZIA ha aderito attivando un'iniziativa che, sia pur uscendo dal vecchio schema del convegno o dei manifesti, segnala l'impegno ormai cinquantennale sul tema della sicurezza.

Per far ciò ANCE LA SPEZIA ha organizzato una mostra fotografica itinerante, la quale inizialmente verrà collocata in cinque piazze del comune capoluogo (piazza attuali che ritraggono lavorazioni analoghe. A tal fine sono state realizzate cinque strutture a forma di parallelepipedo avente le dimensioni di 2,4 metri di altezza e 80 cm di

Con "Il cammino della sicurezza" ANCE LA SPEZIA vuole dare evidenza all'impegno che da anni profonde, anche in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, per contrastare il lavoro nero e irregolare, sviluppare una maggior cultura

della prevenzione infortuni e incrementare

la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il settore edile, infatti, è l'unico comparto produttivo che si è dotato d'organismi a gestione paritetica fra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, aventi il compito di: assistere i lavoratori; combattere il lavoro irregolare e l'abusivismo; accrescere la formazione professionale; prevenire gli infortuni.

Tanto è stato, anche grazie al costante e quotidiano impegno di ANCE LA SPEZIA e delle F.L.C., direttamente o tramite gli orgaChi governa il processo produttivo delle costruzioni - in primis committenti privati e mondo della libera professione - deve svolgere con coscienza il proprio ruolo, già in fase di scelta dell'impresa e poi durante la fase di produzione, tenendo conto dei costi della sicurezza, i quali non possono più essere evitati; la vita delle persone non ha prezzo.

È inoltre necessario incrementare la collaborazione con gli organismi preposti al controllo e più in generale con le istituzioni.

Fino a oggi, insomma, si è fatto molto, ma è evidente che i passi avanti, benché importanti, non bastano.

Dai dati ufficiali pubblicati dall'INAIL, infatti, emerge che in provincia della Spezia nel quinquennio 2001 - 2005 a fronte di un forte incremento occupazionale, gli infortuni sono diminuiti.

Gli operai occupati, denunciati alla Cassa Edile Spezzina sono aumentati di 889 unità e nello stesso periodo gli infortuni sono calati di 51 eventi.

Ciò significa che a fronte dell'incremento occupazionale di operai del 33%, rispetto al 2001, gli infortuni denunciati sono diminuiti dell' 8%.

Analizzando questi dati ciò che preme sottolineare è che troppo spesso si tende a negare che un trend di contenimento del fenomeno sia oggettivamente in atto da

nuito anche il "peso" del lavoro sommerso nelle costruzioni.

Secondo i dati forniti dall'Istat, infatti, a partire dal 2003 l'incidenza del lavoro irregolare in edilizia è scesa addirittura al di sotto della media di tutti i settori produttivi.

ANCE LA SPEZIA, in sintonia con le posizioni assunte a livello nazionale dall'intera categoria, ritiene necessarie azioni a tutela della sicurezza, anche sulla base di una serie di proposte, di carattere sia politico che tecnico, le quali si possono sintetizzare:

- condizionare l'inizio di nuove attività imprenditoriali alla formazione e informazione obbligatoria degli imprenditori in materia di sicurezza sul lavoro;
- rafforzare i controlli ispettivi nei cantieri;
- adottare sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro;
- attivare meccanismi di premialità per le imprese virtuose;
- verificare preventivamente i piani di sicurezza;
- adeguare il costo del lavoro autonomo a quello del lavoro subordinato.

Europa, piazza del Bastione, piazza S. Agostino, corso Cavour e piazza Ramiro Ginocchio) e, successivamente, presentata nei comuni più importanti della provincia. L'esposizione, avente il titolo "il Cammino della sicurezza" si basa sulla presentazione di dieci fotografie d'epoca che ritraggono lavorazioni in cantieri edili affiancate a dieci nismi a gestione paritetica - la Cassa edile, la Scuola edile e il Comitato paritetico alla prevenzione infortuni.

Ma sicuramente molto è ancora da fare.

ANCE LA SPEZIA ritiene necessaria una seria riflessione sulle cause generanti gli effetti, e che nessuno possa ignorare e sentirsi sopra i fatti e le parti.



Cemebit. S.r.l

IMPRESE CHE HANNO COLLABORATO:

Cemenbit S.r.l. CO.FE.MA S.p.a. Costruire Impresa S.r.l. Dott. Carlo Agnese S.p.a Edil Enne piccola Soc. a r.l. Edilarte S.r.l. GBT Costruzioni S.r.l. Impresa Geom. Massimo **Floris** Ing. Nino Ferrari S.r.l. N.E.C. S.r.l. Società edilizia Tirrena S.p.a. Spes S.r.l. Sunedil 2 S.a.s.

la GAZZETTA

economia

Tfr, 40mila spezzini alle prese col futuro

liquidazione o Fondo? Entro il 30 giugno la decisione

privati spezzini interessati.

Premesso che non ci passa neanche per l'anticamera del cervello l'idea di dare consigli, proviamo a fornire agli interessati qualche informazione utile per orientarsi nella scelta. Due sono i fattori principali che aiutano a

decidere: l'età e l'anzianità acquisita nella previdenza obbligatoria. I più giovani e coloro che si collocano nelle generazioni di mezzo, troveranno infatti più conveniente percorrere la strada della previdenza integrativa, perché solo così potranno far fronte alla minore copertura che con il calcolo contributivo e misto sarà data in futuro dalla pensione pubbli-

Le opzioni

Le aziende hanno già informato, e provvederanno nuovamente a

sollecitarli a breve, i lavoratori in attività sulle diverse possibilità di scelta in merito alla destinazione del Tfr maturando (quello acquisito fino al momento dell'opzione resta per tutti come liquidazione). La normativa vigente stabilisce che la loro volontà potrà essere manifestata in modo esplicito oppure in modo tacito in base al cosiddetto silenzio-assenso.

Scelta esplicita

Esprimendo la propria volontà con una dichiarazione scritta, da far pervenire all'azienda entro il ta a favore della previdenza integrativa è irrevocabile.

 tenersi tutto il Tfr, rinunciando in tal modo alla previdenza integrativa: in questo caso, se si fa parte di un'azienda con almeno 50 dipendenti le

quote del Tfr che matureranno dal 1° gennaio 2007 in poi saranno trasferite in un apposito fondo di tesoreria gestito dall'Inps. La scelta a favore del Tfr, a differenza di quella per la previdenza integrativa è revocabile; dopo il 30 giugno 2007 il lavoratore potrà tornare sui suoi passi e devolvere le quote future a un fondo pensione.

Scelta tacita

Se entro il 30 giugno 2007 il lavoratore non si pronuncia e non dà seguito nemmeno al secondo invito che l'azienda è tenuta a fargli pervenire entro il 31 maggio, scatta il cosiddetto silenzio-assenso. In questo caso

il Tfr maturando prende automaticamente la strada della previdenza integrativa e il datore di lavoro provvede a trasferirlo: 1) al fondo pensione previsto dagli accordi collettivi anche a livello aziendale; 2) al fondo prescelto dalla maggior parte dei dipendenti, nel caso in cui l'azienda abbia aderito a più fondi previsti dagli accordi collettivi; 3) a un fondo integrativo istituito presso l'Inps, se mancano entrambe le possibilità sopraindicate.

LE PRINCIPALI AZIENDE INTERESSATE AL TFR Occupati 2005 (fonte CCIAA La Spezia)

Addetti
1099
756
234
159
708
89
82
88
251
498
444
392
209
660

30 giugno, il lavoratore potrà:

 conferire il Trattamento di fine rapporto che maturerà dal 1° gennaio 2007 in poi alla forma di previdenza complementare preferita (fondo aziendale o di categoria, fondo aperto, polizza assicurativa). I lavoratori più anziani (iscritti all'Inps alla data del 29 aprile 1993) destineranno al fondo la parte del Tfr prevista dagli accordi collettivi o, laddove questi nulla prevedono, una quota non inferiore al 50 per cento. La scel-

servare la liquidazione, in termini burocratici "trattamento di fine rapporto" o acquisire una seconda pensione. Un grattacapo non da poco, che preoccupa circa quarantamila dipendenti

' lavoratori dipendenti privati hanno ancora

un mese, ormai scarso, per decidere se con-

Non ci resta che scegliere

Scegliere? Non è facile! E allora proviamo ad aiutiarci con alcuni esempi.

Sviluppiamo le opzioni per due casi che per le loro caratteristiche possono interessare migliaia di lavoratori dipendenti. Per i due casi viene calcolato sia il Tfr da maturare fino al pensionamento (al lordo e al netto delle ritenute fiscali) nonché la rendita annua al momento del pensionamento (al lordo e al netto delle ritenute fiscali).

Premettiamo che l'importo della rendita calcolata può variare, anche sensibilmente, in funzione dei coefficienti di conversione in rendita applicati. I parametri per il calcolo sono i seguenti: fondo pensione previsto dagli accordi collettivi; tasso annuo di rendimento Fondo previdenziale del 5% per l'esempio donna e del 7% per l'esempio uomo (è stata considerato un valore medio tra quello dei Fondi pensione negoziali, rapportato alla durata dell'iscrizione al Fondo); percentuale di rivalutazione annua dello stipendio 2%; indice dei prezzi al consumo Istat due per cento.

Esempio donna

Donna di anni 39, con reddito da lavoro annuo lordo di 17.836 euro.

Se il Tfr maturando viene lasciato in azienda, al momento del pensionamento avrà l'importo, al lordo delle ritenute

erariali, di euro 45.616, 55 e al netto di euro 33.263,33. In alternativa il montante Tfr versato al Fondo previdenziale al momento del pensionamento sarà di euro 59.497,17 al
lordo delle ritenute erariali e netto euro 51.643,55. La rendita annua al momento del pensionamento al lordo delle
ritenute erariali sarà di 2.829,94 euro e al netto di 2.456,39
euro. La rendita annua in caso del ritiro del 50% del capitale (euro 26.000 circa) sarà di euro 1.414,97, al lordo delle
ritenute erariali, e al netto di euro 1.228,19.

Esempio uomo

Uomo di anni 34, con reddito da lavoro annuo lordo di euro 23.159.

Se il Tfr maturando viene lasciato in azienda, al momento del pensionamento avrà l'importo, al lordo delle ritenute erariali, di euro 110.506,56 e al netto di euro 71.739,89. In alternativa il montante TFR versato al Fondo previdenziale al momento del pensionamento sarà di euro 233.926,14 al lordo delle ritenute erariali e netto di euro 210.065,67.

La rendita annua al momento del pensionamento al lordo delle ritenute erariali sarà di euro 15.237,20 e al netto di euro 13.683,01. La rendita annua in caso del ritiro del 50% del capitale (euro 105.000 circa) sarà di euro 7.618,60, al lordo delle ritenute erariali, e al netto di euro 6.841,51.







POLTRONA 159 €
LETTO





TAVOLI da 39 €



DIVANI 229€





SEDIE 29 £



Corso Nazionale, 78 La Spezia

Tel: 0187 510900

marzo 1886: inizia una straordinaria operazione immobiliare

Nasce l'Umbertino e la città raddoppia

di Umberto Burla

er molti motivi questo quartiere è spesso nella cronaca locale dei nostri quotidiani, ma sono certo che oggi molti spezzini ignorano come sia sorto e perché si chiami così, e tale considerazione mi spinge a scrivere queste note.

L'ambizioso progetto di costruire il Quartiere Umberto I (era il nome del Sovrano) rispondeva negli anni '80 del secolo XIX all'esigenza di dare un alloggio a un migliaio di famiglie di arsenalotti. I lavori iniziarono nel marzo 1886, grazie a un'ardita innovatrice operazione finanziaria, una triangolazione tra Regia Marina, Comune e banche, che ancora una volta poneva la nostra città all'avanguardia in Italia (allora accadeva!).

Il sindaco GioBatta Paita, cui dobbiamo il porto mercantile, la bonifica degli Stagnoni, il Canale Lunense e altro, ottenne, per costruire le 'case operaie', un consistente prestito dalle banche, garantito dalla direzione dell'arsenale, che si impegnava a trattenere l'importo dell'affitto dalle buste paga dei suoi dipendenti, versandolo direttamente al Comune, che in tal modo poteva pagare le rate del mutuo, diventando proprietario di una grosso complesso immobiliare: il Quartiere Umberto I.

Le case erano grossi edifici realizzati ai due lati di corso Cavour, prolungato a monte della 'via Militare' (oggi: viale Garibaldi e viale Fieschi), caseggiati con una quarantina di appartamenti ciascuno, contrapposti due a due, separati da un cortile con cantine, lavatoi, e spazi per la vita in comune.

Gli appartamenti (un complesso di 8.340 vani, costati lire 8.500.000) erano generalmente di quattro vani-cucina, saletta, due camere con un poggiolo fornito di una piccola latrina, una novità questa, in un tempo nel

quale la gente modesta per sbrigare certe necessità si serviva di un 'casotto' nell'orto attorno a casa...

Il nuovo quartiere ebbe una viabilità moderna, con vie generalmente ampie e incroci ad angolo retto, con un centro nella piazza dedicata all'ammiraglio Benedetto Brin, costruita attorno alla nuova chiesa della Madonna della Scorza, con una serie di palazzi con ariosi porticati sotto i quali si aprirono i negozi necessari alla vita degli abitanti dell'Umbertino.

La realizzazione di un quartiere che in pratica raddoppiava le dimensioni della nostra città, contribuì notevolmente a risanare l'igiene pubblica: infatti l'arrivo alla Spezia di tante nuove famiglie attratte dal lavoro in arsenale, aveva reso invivibile la vita, con le case sovraffollate di gente che creava problemi sociali, di convivenza, di lingua, usi e costumi diversi... un po' come oggi, insomma!

Al punto che il comandante in capo, ammiraglio Simone Antonio Pacoret de Saint-Bon, giunse ad affermare che La Spezia era una città corrotta, pericolosa per la morale dei tanti marinai che ogni giorno sciamavano a terra 'in franchigia'. Di qui l'ordine di trasferire altrove la flotta, creando tanto malu-

more di cui il sindaco (era Emilio Pontremoli) si rese interprete, attivandosi per ottenere il rientro di una simile disposizione.

L'Umbertino fu realizzato nel giro di tre anni, e fu inaugurato proprio dal Re Umberto I il giorno di Ferragosto del 1889, anche se le ultime opere richiesero ancora un anno di lavoro, tanta era l'urgenza di immettere

nelle case operaie i nuovi abitanti.

La toponomastica del quartiere è tuttora significativa: nomi risorgimentali (via La Marmora, via Castelfidardo, via Milazzo, via Volturno, via Venezia, via Bezzecca, via Gaeta, piazza Saint Bon, oltre - naturalmente - a viale Garibaldi), vie dedicate alla Casa regnante (viale regina Margherita, via principessa Maria Adelaide e viale Savoia, oggi diventate viale Aldo Ferrari, via Gramsci e viale Amendola). Tutta una serie di vie furono dedicate all'Italia di recente unificata: via Trento, via Trieste, via Roma, via Napoli, via Torino, via Milano, via Firenze, via

Non tutto l'Umbertino tuttavia era formato dalle case operaie, ovviamente molto semplici e senza particolari ornamenti: sul fronte di corso Cavour e in viale Garibaldi vennero realizzati anche edifici che in Catasto vengono definiti 'di civile abitazione', destinati a una crescente borghesia e pertanto di architettura più accurata e pretenziosa. Inoltre nel 1890 fu edificato l'Orfanotrofio Garibaldi in via Genova, per accogliere i tanti fanciulli resi orfani dall'epidemia di colera che aveva infierito anche alla Spezia nel 1884.

La caserma della Regia Marina in viale Savoia, la chiesa di N.S. della Neve in viale Garibaldi con gli adiacenti importanti edifici dei Salesiani (i 'pretini', per noi spezzini), fatti realizzare da San Giovanni Bosco per avviare al lavoro tanti giovani, le scuole elementari di via Trento e quelle femminili di via Maria Adelaide (oggi non più esistenti), sono altre costruzioni del quartiere.

Col tempo privati impresari inserirono nell'Umbertino nuovi edifici, abbellendolo: il 'Palazzo Bertonati' in piazza Brin, proprio di fronte alla chiesa, e gli altri realizzati di fianco e ai lati di essa costituiscono un complesso con una notevole unicità di stile che non si trova nelle altre piazze cittadine. Notevole per finezza edilizia il Palazzo Crozza, in corso Cavour, oggi sede della civica biblioteca.

E anche diverse 'case operaie' sono state nel tempo ristrutturate o modificate di sana pianta, per rispondere a esigenze abitative nuove; perciò oggi nel quartiere l'arsenalotto non ne è più il tipico abitante: l'arrivo della 'multietnicità' poi, nell'ultimo decennio, ha complicato la vita degli abitanti dell'Umbertino... ma questa è un'altra storia, da scrivere di qui a qualche anno...





gli spezzini copiano i francesi

La moda vuole l'oro

1887. Anche alla Spezia approdano le mode provenienti dalla Francia.

Quest'anno vengono messi al bando i braccialetti d'argento martellato. Il massimo dell'eleganza ora è l'oro. Dunque, via libera a sottilissime catenelle da agganciare al polso ornandole con una piccola perla a mo' di campanellino.

Il colore di moda è l'eliotropio, il lilla, amato dalle signore già trent'anni fa. Questa tinta dona moltissimo alle bionde con carnagione rosata, ma è orribile sulle brune.

Ieri come oggi ci sono i trucchi da adottare con grande attenzione: se si mette un grande fiocco dorato, meglio se abbinato a un nastro azzurro, sul manico dell'ombrellino la mano risulterà minuscola e delicata.

1G

1853. Emerge la vocazione turistica della Spezia. I Savoia, per le loro vacanze nel Golfo dei Poeti, scelgono l'hotel Croce di Malta. I reali sono solo i primi di una lunga serie di turisti illustri che rimarranno incantati dalle bellezze del comprensorio spezzino.



Nel 1863 per la costruzione dell'Arsenale militare viene espropriato il convento dei Francescani. L'edificio è destinato a ospitare la caserma dei Carabinieri. Già una volta, per un editto napoleonico, era stato requisito e restituito ai frati nel 1829. Pochi anni dopo, nel 1835, la struttura era stata adibita a lazzaretto per la cura dei malati di colera.

ACCADEVA ANCHE...

Il 19 marzo del 1870, giorno di San Giuseppe, si spegne nella nostra città il genovese Domenico Chiodo.

L'ideatore e fautore del progetto dell'arsenale militare era riuscito a ottenere, dal governo per la realizzazione della stuttura la mirabolante cifra, per l'epoca, di 36 milioni di lire. Alla vedova lo Stato dà una concessione per l'esercizio di una privativa di sali e tabacchi.

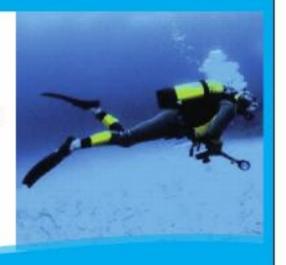


Nel 1878, nei bacini dell'Arsenale militare viene varata la corazzata Dandolo. In quell'occasione si svolge nel nostro golfo la prima regata velica d'Italia.

Club Spedizione Blu

* Corsi subacquei di qualsiasi livello fino al grado di istruttore * Rilascio brevetti internazionali ACUC CMAS

Per info: Andrea 338 2681905 Alessandro 339 8349055





Dino da 50 anni punto di riferimento per la Città della Spezia e la sua Cucina una Trattoria Rispettosa delle Tradizioni

Qui il Pesto si fa ancora con basilico e pinoli, poco aglio, parmigiano, sale e olio d'oliva. Il Pesce comperato tutti i giorni fresco proposto secondo le migliori ricette Liguri e Italiane,

Le Verdure tutte rigorosamente fresche.

Le Paste lavorate a mano i Risi selezionati da produzioni italiane si amalgamano ai nostri Condimenti.

> Le Carni naturalmente tutte selezionate da allevamenti I Dolci tutti fatti da noi

Oltre 130 Etichette disponibili per voi nella nostra Cantina.

TUTTE LE PIETANZE SONO CUCINATE ESPRESSE

Tutto è Fatto per Mantenere alto il Nome della Cucina Italiana e dei Suoi Prodotti per Deliziare i vostri Palati



Antica Trattoria

19121 - La Spezia - Via Cadorna, 18 - Tel. 0187/736157 - Fax 0187/750042

E-Mail: trattoriadino@yahoo.it

chiuso il lunedi e la domenica sera

PUNTO

convenzionato



SARZANA (SP)

Via Variante Cisa ang. Via Pecorina, 6

Tel. 0187.610.600

I NOSTRI SERVIZI

- Convenzioni con le migliori Compagnie di Assicurazione.
- Pronto Intervento
- Servizio Mobile gratuito nel raggio di 30 Km dal centro.
- Pellicole oscuranti.
- Riparazione

scheggiature.

Concelli cav. Renzo sas -Eradizione artigiana dal 1890



Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica, L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29 Rebocco - LA SPEZIA



T 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

VENERDI

FASTO PRIVATO E T

Continuano gli itinerari d per scoprire la cultura bar Alle 16.30 alla Chiesa Santo Stefano Magra "U tettura barocca genovese

SABATO

PARCO DI BRAGARINA

Bragarina. La struttura, ges ta dalle 8 alle 24. Questa si di Stefano. Nel parco è in fi nizzare feste e compleanni





EATRO SACRO

i visite nel territorio occa nello spezzino. di Santo Stefano a n esempio di archiin Lunigiana".



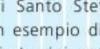
DOMENICA 3

CERCANTICO - In piazza Cavour si svolgerà il consueto mercatino dell'antiquariato.

RADUNO - Il club La Spezia Epocar in collaborazione con Avis organizza "La 500... nel Golfo dei Poeti", raduno per Fiat 500 e deri-

vate. Domenica mattina a partire dalle 9 in passeggiata Morin iscrizioni ed esposizione auto. Alle 11 partenza con giro turistico nelle più belle località del golfo di levante. Le auto giungeranno quindi a Bocca di Magra, dove alle 13.30 ci sarà il pranzo in locale tipico. Al termine premiazione e commiato.

CENTRALE ENEL - Domenica 3 la centrale Enel sarà aperta al pubblico. Alle 15 inizio visite guidate, mostra "Keramikè in Luce", e "Aspetti climatici del golfo della Spezia e del litorale ligure". Dalle 17 merende, gelati, pop corn e zucchero filato per i bambini. Dalle 21 musica anni '60.



- Apertura della stagione estiva al Parco di tita dall'associazione Gioca Jouer, resterà aperera il via alla stagione musicale con il piano bar inzione un bar con possibilità di cenare e orgacon animazione

ALVENTO

lo spettacolare raduno "Vele Latine in gera nel golfo delle Grazie da venerdi 1

ro e i suoi nocchieri saranno gli ospiti ifestazione, organizzata dal Comune di ottenuto la disponibilità e l'incoraggiain Capo del Dipartimento Marittimo enere il progetto per la salvaguardia del elle barche d'epoca e, nel caso specifico,

di un progetto che mira a qualificare ospitalità alle signore del mare, belle da per l'economia, tra manutenzioni, alle-

mo portando avanti - spiega Salvatore Porto Venere - è di carattere spiccameno diamo molto valore al rilancio della nune delle vele d'epoca e delle vele latiemoria quella avviata, di cui sono stati za i raduni dello scorso anno".

azioni a vela latina attese alle Grazie. tatti della Compagnia delle Vele Latine olo del Golfo dei Poeti, ma anche delle Sardegna per far affluire nella baia del



L'obiettivo è quello di superare il numero delle barche richiamate lo scorso anno per la manifestazione, superare quindi quota ventidue imbarcazioni.

Operazione non proibitiva se si pensa che, proprio a seguito dell'impulso dato dalla Compagnie delle Vele Latine, sono già diciotto le imbarcazioni che nel Golfo dei Poeti sono tornare a issare la tipica armatura con la vela triangolare.

L'organizzazione del raduno è stata curata da Comune di Porto Venere, dalla società servizi portuali turistici, dalla Pro Loco delle Grazie, dalla sezione velica della Forza e Coraggio, dalla Pubblica Assistenza Croce Bianca delle Grazie. Fondamentale, oltre all'apporto della Marina Militare, anche quello dell'Aeronautica Miltare, che darà ospitalità agli equipaggi provenienti da fuori. (Arianna Orisi)



Battaglia dei fiori a XXMiglia 17 giugno Pullman - pranzo - accompagnatore

€ 65

€ 480

Lago di Ginevra – Aosta e la Savoia 28 giugno/1 luglio Pullman - pensione completa - bevande - battello - guide

€ 590 Soggiorno al mare in Croazia 14/21 luglio Pullman - mezza pensione - accompagnatore

Tour della Grecia e le meteore 8/15 settembre Pullman - nave - pensione completa - ingressi - guide

€890

In agenzia troverai il catalogo con tutte le nostre proposte

Agenzia viaggi Arianna 2002 Via Napoli 21 La Spezia tel. 0187 751563 Sito internet www.arianna2002.it



Viale Mazzini, 3 19121 - La Spezia Tel. e Fax 0187.736.279 chiuso il mercoledi





LA SPEZIA Corso Nazionale 117 Tel. 0187/510937 Fax 0187/514050 laspezia@gabetti.it www.gabetti.it

LA SPEZIA

Sabetti PROPERTY SOLUTIONS

ZONA EST - LA SPEZIA

BRAGARINA

In trifamiliare ottima posizione appartamento di vani 2,5 ristrutturato nuovo con terreno e cantina. € 126.000 chiavi in mano.

PRATI DI VEZZANO

Splendida zona verde, residenziale, in palazzina con ascensore, vani 3 di oltre 70 mq. con box, cantina e posto auto.

Ristrutturato. € 160.000

LIMONE

Ottima opportunità! Completamente ristrutturato grazioso appartamento di vani 2,5 con termoautonomo. Libero subito.

€ 108.000 Rif. 205E/07

CANALETTO

Posizione tranquilla, luminoso quadrilocale ristrutturato con gusto. Am pia zona giorno, soppalco e balcone.

€ 165.000 Rif.411E/07

PERIFERIA SPEZIA

Zona verde direzione Valdurasca, indipendente di 160 mq. su due livelli, abitabile subito con 400 mq. di giardino, cantina e postauto.

€ 180.000 rif.236

PIAN DI FOLLO

Nel verde, in posizione tranquilla e molto soleggiata, semindipendenti di vani 4/5 ottime rifiniture con parquet e camino, travi a vista, aria condizionata, box a partire da

€ 180.000 compreso giardino privato

RUFFINO

Nel verde, indipendente su due livelli completamente ristrutturata, ampia terrazza vivibile, cantina e posto auto. Terreno di oltre 1600 mq. di proprietà. € 305.000 Rif. 308 E

BUONVIAGGIO

In piccola palazzina ottima posizione con vista mare, 5 vani ampia metratura ristr.to, due terrazze, posto auto e box. € 280.000 rif.363

MAZZETTA

Favoloso contesto residenziale e unico polmone verde vicino parco, piccolo stabile di soli 6 appart. Vani 5 con doppi servizi, terrazzi, cantina e postauto. € 300.000 rif.E304

MAZZETTA

In recente palazzo con ascensore, posto auto e cantina, appartamento di vani 5 con balcone e ripostiglio. Solo nuda proprietà, affare € 225.000 rif.554E/07

ZONA CENTRO - LA SPEZIA

PIAZZA DEL MERCATO

Recentemente ristrutturato, ampio 4 vani termoautonomo con soppalco, ripostiglio e balcone. Ottima posizione, in stabile con ascensore. € 220.000 rif. 15/07.

VIALE ITALIA

Piano alto con ascensore, comodo bilocale con ripostiglio e balconi. L'appartamento viene venduto completamente arredato.

€ 115.000 Rif. 202C/07.

□ VALDELLORA

Con giardino e posti auto condominiali, quadrilocale con ampia zona giorno, 2 camere matrimoniali, balconi e cantina di proprietà. Abitabile subito.

€ 200.000 Rif. 323 C.

CENTRO

Con terrazza di oltre 50 mq., attico di ampia metratura con finiture interne molto signorili. € 430.000 Rif. 44/07 C.

CENTRO

Ottimo trilocale al secondo piano di piccolo stabile con balcone, termoautonomo e possibilità di ricavare seconda camera. Moderamente arredato e abitabile subito.

€ 190.000 Rif. 36/07 C ☐ CENTRO

Centralissimo appartamento in palazzo d'epoca con ascensore, 5 ampi vani con terrazza abitabile. Abitabile subito. € 330.000 Rif. 277 C.

CENTRO

Opportunità! Centralissimo bilocale abitabile con riscaldamento autonomo.

€ 135.000 Rif. 203C/07.

CENTRO

Zona centrale, in palazzo d'epoca recentemente rimesso a nuovo, comodo appartamento di vani 4 con ripostiglio, soppalco, balcone e riscaldamento autonomo. Da personalizzare negli interni.

€ 160.000 rif. E308C.

CENTRO

Ideale uso investimento. Al 3° ed ultimo piano di palazzo d'epoca recentemente ristrutturato, appartamento di vani 3,5 con balcone e termoautonomo. Ben tenuto negli interni.

€ 135.000 Rif. 235 C.

VICINANZE REBOCCO

ZONA OVEST - LA SPEZIA

In zona tranquilla, luminoso bilocale ristrutturato abitabile subito con poggiolo. Comodo per parcheggio.

€ 115.000 rif 209V

CHIAPPA-SCORZA

In zona servita, ampio appartamento di 4 vani e mezzo con due balconi loggiati, cantina e possibilità doppio bagno, termoautonomo

€ 190.000 rif 416 V

LA CHIAPPA

Appartamento mansardato di 5 vani ben ristrutturato, con giardino di proprietà ed ingresso indipendente. Possibilità parcheggio privato. Termoautonomo.

€ 230.000 rif 12/07V

FOSSITERMI

in ottima palazzina di recente ristrutturazione sia esterna che interna, in stabile con ascensore, signorile appartamento di 3 vani e ½ con possibilità di ricavare 2 camere. Posto auto. € 190.000 rif 419

□ LA SCORZA In zona tranquilla senza traffico ma con posto auto privato, ottimo ed ampio 3 vani con doppio ingresso indipendente, spazioso giardino di proprietà e terrazzi di 20mq circa .

SARZANA

Via Landinelli, 53

Tel. 0187/622800

Fax 0187/606654

www.gabetti.it

sarzana@gabetti.it

ZONA TURISTICA E MARE

CADIMARE

€ 175.000 rif 425 V

Con vista mare totale, Alpi Apuane e costa toscana, grazioso trilocale ben ristrutturato con materiali tipici. Comodo per parcheggio e porticciolo. € 250.000 rif 51/07 V

FEZZANO DI PORTOVENERE

in semindipendente, appartamento recentemente ristrutturato con finiture di pregio e giardino attrezzato. 4 vani oltre ripostiglio per un'abitazione in un caratteristico borgo ligure ed a contatto con la natura.

€ 275.000 rif 54/07 V

CADIMARE

vicinissimo al porto, ampio monolocale ben suddiviso tra zona giorno e zona notte.

€ 120.000 rif. 16 V

PORTOVENERE

in costruzione fronte spiaggia, comodo e luminoso appartamento di 4 ampi vani con spaziosa terrazza vivibile e balconata fronte mare. Posto auto assegnato. Vano disimpegno al piano terra. Stupenda vista mare. Tratt. In agenzia . rif 225V

☐ FEZZANO DI PORTOVENERE

Nello storico borgo, luminoso appartamento con parziale vista mare di 4 ampi vani, modernamente ristrutturato con ottimizzazione degli spazi e cura di particolari.

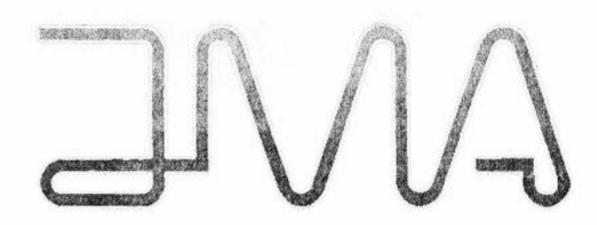
€ 320.000

PORTOVENERE

Comodo per spiaggia, porto e passeggiata, grazioso monolocale sito nel centro storico. Arredato e termoautonomo.

€ 220.000 rif. 105 V





PORTE BLINDATI FINESTRE ZANZARIERE

la sicurezza di un montaggio eseguito a regola d'arte

Preventivi gratuiti Visitate la nostra ampia esposizione

IMA s.n.c. di M. Bariti e V. Tarantola - 19123 La Spezia - Via Zara, 22 Tel. e Fax: 0187 713594 - E-mail: ima-porte@libero.it

s olidarie tà

Sergio Guastini, libraio di Sarzana

Il raccontalibri

di David Virgilio

Si chiama **Sergio Guastini**, famoso libraio di Sarzana, la sua passione per la lettura lo fa girare per tutta la provincia, e non solo, nell'intento di avvicinare i bambini ai libri, al gusto della lettura, alla curiosità per la parola scritta.

È arrivato a Ceparana, con la sua valigia piena di libri, e ha incantato i bambini raccontando e mimando favole.

L'iniziativa, che si è tenuta nei giorni scorsi nei locali del laboratorio-libreria "Il libro dei sogni", gestito dai ragazzi del Centro socio educativo "Il nuovo volo" di Ceparana, è stata organizzata dall'Ambito sociale 61 dei comuni di Bolano, Follo, Calice al Cornoviglio e Riccò del Golfo, grazie al lavoro degli educatori della cooperativa "Lindbergh"



e dei volontari dall'associazione "Su la Testa".

"Abbiamo realizzato questa iniziativa insieme ai ragazzi del Centro – ci dicono le organizzatrici Ilaria Novello e Irene Dorgia – e l'abbiamo chiamata il 'raccontalibri': un' ora e un quarto in cui i bambini presenti sono rimasti letteralmente affascinati dalla capacità di Sergio nel rendere vivi e reali i contenuti di ogni racconto.

Sicuramente un'esperienza da ricordare, per tutte quelle persone che hanno partecipato, e che riteniamo possa stimolare la voglia di leggere di grandi e

Osservatorio regionale sulla violenza contro le donne

Ha preso il via l'osservatorio regionale sulla violenza contro le donne. L'annuncio è stato dato dall'assessore regionale alle pari opportunità, Maria Bianca Berruti. "L'osservatorio regionale - ha illustrato l'assessore Berruti - avrà compiti di raccolta, di elaborazione dati e di monitoraggio dei servizi offerti". All'osservatorio dovrà seguire l'individuazione degli operatori idonei a lavorare nei centri anti-violenza previsti dalla legge regionale. "A questo proposito verrà formata una nuova figura professionale idonea a operare con le donne che hanno subito violenza, attraverso criteri che verranno individuati dalla Regione". A questa fase seguirà la creazione dei centri anti-violenza, almeno uno per provincia.

Google Grants, servizio dedicato espressamente al non profit

Si chiama Google Grants e, a dispetto del nome, è in italiano. Con questo "nuovo" progetto, ancora poco conosciuto, Google offre tre mesi di pubblicità gratuita sulle proprie pagine alle onlus che ne fanno richiesta e che rispondono ai requisiti necessari. Finora però, le organizzazioni che hanno aderito al programma sono solo 30: poche, rispetto alla potenzialità che il servizio offre. Basta cliccare su www.google.it/grants/ per scoprire nel dettaglio di cosa si tratta.

Riapre il diurno al mercato Gestione affidata alla cooperativa Cis

"Ancora qualche giorno per terminare i lavori di sistemazione delle attrezzature – spiega soddisfatto Pietro Cavallini, fondatore e presidente della cooperativa sociale Cis per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate – e poi finalmente il diurno di piazza del mercato sarà funzionante e gratuito per gli operatori commerciali della piazza e per tutti i cittadini". La cooperativa gestirà il servizio, realizzato grazie anche alle donazioni ricevute, non solo dalla Carispe, ma anche da un contributo pervenuto da una signora romana che frequenta la nostra città, affetta da sindrome di down, che ha mostrato interesse per l'iniziativa della Cis. Così il diurno, dopo trent'anni, non solo torna a funzionare, ma diviene anche opportunità di lavoro per la nostra impresa sociale: sarà aperto il mattino di tutti i giorni feriali, la prima domenica di ogni mese, e ogni qualvolta l'amministrazione comunale lo richieda per manifestazioni o per necessità turistiche.

Bel gesto, regalata barella e satellitare

Bel gesto di solidarietà da parte dei titolari del centro verde Giovannelli di Santo Stefano. L'azienda ha donato alla Croce Rossa del paese della Val di Magra tutta una serie di dotazioni per l'ambulanza, tra cui una barella di ultima generazione e un sofisticato navigatore satellitare per giungere nel più breve tempo possibile sul luogo dell'emergenza. Spesso le associazioni di volontariato, specialmente nei piccoli paesi, devono ricorrere all'aiuto dei privati che con le loro donazioni risolvono i problemi derivanti dalla carenza di fondi.



Ultimo appello

di Emanuele Costamagna

La partita contro il Treviso sarà davvero

l'ultimo appello per lo Spezia. Se vogliamo provare a evitare la ridda dei playout abbiamo un unico risultato a disposizione: la vittoria. Oggi, a quota 43 punti, dovremmo giocarci lo spareggio con il Verona di Ventura che ha solo un punto meno di noi. Due lunghezze sotto c'è il resuscitato Arezzo ripreso per mano da Antonio Conte. Se volgiamo lo sguardo all'insù troviamo Modena a 45, Triestina 46, e il quartetto composto da Frosinone Bari Treviso e Vicenza a 47. Si capisce bene, da questo quadro, come la lotta per la salvezza riguardi un ampio lotto di società. Il nostro destino non è, dunque, solo nelle nostre mani. Gli ultimi 180 minuti regaleranno sfide al fulmicotone. Ci saranno da tenere gli occhi puntati su Cesena-Verona, Arezzo-Modena, Bari-Juventus, Frosinone-Albinoleffe e Napoli-Lecce. È chiaro, comunque, che bisognerà assolutamente concentrarci sui nostri impegni e ottenere il massimo, perché, alla fine, saremo noi gli autori del nostro cammino. Focalizziamoci allora sui nostri prossimi avversari. Reduce da una stagione in serie A, il Treviso è una squadra solida, che all'andata ci inflisse un secco tre a zero, guidata ancora una volta da Ezio Rossi, un tecnico che nelle ultime stagioni è stato più volte allontanato e poi richiamato sulla panchina veneta. Fra i giocatori più pericolosi c'è senz'altro il giovane attaccante Acquafresca, classe 1987, autore proprio della tripletta di quattro mesi fa. Intorno a lui ruotano giocatori di buon livello, come il centrocampista Guigou e Vargas e il difensore Valdez. Battere i trevigiani sarebbe una boccata d'aria purissima che, magari con la concomitanza di risultati a noi favorevoli sugli altri campi, potrebbe rappresentare un deciso passo verso la permanenza in serie cadetta.

Per far questo sarà fondamentale anche l'apporto dei nostri tifosi.

Ed è per questo che l'auspicio è che domenica ci sia un Alberto Picco completamente esaurito.

La partita

di Diego Di Canosa

🕇 pezia–Treviso di domenica, che ci piaccia o no, è già uno spareggio nel quale, per gli aquilotti, è ammesso un solo risultato su tre: la vittoria. Soltanto la posta piena, infatti,

permetterebbe di continuare a sperare in quella salvezza che comunque non sarebbe nemmeno certa perché oramai, purtropdipende anche dagli altri. Sarà una partita difficile, contro avversario che verrà qui a difendersi per rosicchiare un punticino, magari speculando sugli errori altrui.

La partita peggiore che possa capitare in un momento come nel questo,

quale sarebbe più semplice affrontare una squadra che ha bisogno di punti vitali, disposta a rischiare il tutto per tutto come lo Spezia. Ma questo è quanto ci riserva il calendario.

In città il nervosismo è palpabile, nei covi e nei ritrovi di tutti quei tifosi che hanno vissuto il miracolo della promozione in B e restano appesi al filo che li lega a questo sogno fino in fondo, con l'ottimismo e la perseveranza che li ha sempre contraddistinti.

La tensione è tanta e si respira anche all'interno di una società tenuta assieme dalla tenacia o, se preferite, dalla cocciutaggine di un presidente

che ha voluto credere fino alla fine nella capacità dei propri e fidati collaboratori.

Tutto sembra sul punto di precipitare, con una squadra che pare soltanto il ritratto sbiadito di

classifica. Perché, non dimentichiamolo mai, sono queste le partite per le quali vale la pena di giocare a calcio.

È in questi momenti che bisogna guardarsi in

faccia, scacciare la paura e il peso della responsabilità, per far spazio alla consapevolezza che si può e si deve fare qualcosa di importante.

Venerdì, 1 giugno 2007

Che qualcuno, presidente, allenatore o giocatori che sia, prenda per mano questa squadra e la conduca verso grande una impresa, forse più ancora della promozione dell'anno scorso.

Perché quando si vince è facile essere protagonisti, mentre

quei pirati che lo scorso anno hanno depredato

anche gli avversari più blasonati, divisi dal baratro della C da un passo lungo soltanto novanta minuti. Novanta interminabili minuti per restare a galla, nei quali potrà succedere di tutto, dal dramma all'euforia, con in mezzo tutto quel ventaglio di stati d'animo che si susseguono mentre si aspetta un risultato che può cambiare la vita, così come la cambiano quei piccoli miracoli che ogni tanto accadono nello sport.

È proprio laddove sembra tutto perduto che gli aquilotti devono trovare le energie, fisiche e mentali, per rintuzzare gli avversari in fondo alla

ora, nel fango, bisogna essere davvero leader per caricarsi la squadra sulle spalle e trascinarla diritta all'obbiettivo.

C'è un'intera città, con i suoi tifosi, che crede nell'impresa e, nonostante la delusione e la paura siano forti, le ha lasciate alle spalle, ha sostenuto la squadra anche nei momenti più dif-

Al di là di pleonastici appelli societari, anche domenica saranno oltre settemila al Picco per sostenere questo difficile volo delle aquile. E allora che la curva diriga l'orchestra e la squadra suoni lo spartito.





IMPIANTI A ENERGIA SOLARE CALDAIE A LEGNA PELLETS - CIPPATO DISBRIGO PRATICHE REGIONALI

Via Lunigiana, 144 - 19125 - La Spezia Tel. 0187.518200 - www.ecoplant.it - info@ecoplant.it

sport

Davide Bassi, 22 anni, nato a Sarzana, abita a Fabiano

Uno spezzino in Coppa Uefa!

di Francesca D'Anna

ne nelle piccole squadre locali sognano di poter giocare un giorno negli stadi illuminati dai riflettori della serie A e magari scendere in campo per una partita di Coppa. Intanto riempiono album di figurine e attaccano al muro delle camerette, rigorosamente con lo scotch (particolare che fa inquietare parecchio le mamme), mega poster dei loro beniamini. Guardando la parete, seduti sul letto a gambe incro-



ciate, si immaginano che qualche ragazzo un giorno possa fare lo stesso con le loro foto.

Alla fine per qualcuno accade davvero, tanto che, digitando il suo nome su un qualsiasi motore di ricerca su internet, appaiono molto pagine sul suo conto. È il caso di Davide Bassi, spezzino, secondo portiere dell'Empoli che l'anno prossimo si troverà a disputare la coppa Uefa. Davide è un bel ragazzo. È alto un metro e novanta, dote importante per un portiere, e conserva una simpatia e una semplicità che ci stupi-

Non ci sembra come altri calciatori della massima serie che abbiamo conosciuto in passato e, usando un'espressione spesso abusata, sembra proprio il classico ragazzo della porta accanto.

Lo raggiungiamo telefonicamente in Toscana e accoglie la proposta di un'intervista da parte di un settimanale della sua città con entusiasmo. Per rompere il ghiaccio gli chiediamo una sorta di carta d'identità...

"Sono nato a Sarzana il 12 di aprile del 1985, dunque sono dell'Ariete (di carattere, eh? ndr) e non sono fidanzato... almeno per ora. Risiedo alla Spezia, nel quartiere di Fabiano".

Da una stagione all'altra ti sei trovato a militare in A dalla C1, ti aspettavi di fare questo importante salto? "Dire che me l'aspettavo non è esatto. Lo speravo. Quando ero alla Massese, il mio cartellino era in comproprietà con l'Empoli. Mi sono impegnato al massimo per cercare di trasformare il sogno in realtà. E alla fine è andata bene. Sono tornato a giocare con gli azzurri.

Una maglia già indossata nella stagione 2002/2003 quando ero in forza nella giovanile".

Poi maliziosamente gli chiediamo: ventidue anni appena, militi in una squadra toscana di serie A. Prima di questo grande risultato hai comunque sempre militato in team toscani, c'è una ragione particolare? "No, assolutamente no - ci dice ridendo – e non pensate che sia stato per fare un dispetto a Spezia".

Empoli è vicina, torni di frequente a casa? "Torno molto spesso. Specialmente alla domenica dopo la partita e mi trattengo nella mia casa di Fabiano fino al martedi".

Cosa ti manca di Spezia?

"Non è che abbia una mancanza in particolare, ma mi manca la comodità di stare a casa mia.

Comunque tornando a Spezia così spesso..."

Quali sono i tuoi progetti per il futuro, nel calcio e nella

il futuro, nel calcio e nella vita? "Per quanto riguarda il calcio

vorrei continuare a giocare in grandi squadre di serie A. Nella vita, non lo so ancora, per adesso essendo solo, vivo alla giornata. Non ho grandi progetti o ambizioni..." E alla sua età, ci sentiamo di dargli



INTERNATIONAL HOUSE





Recupero Scolastico



Insegnanti Qualificati sono a disposizione per i mesi di giugno e luglio per preparare programmi personalizzati di inglese e assistere i ragazzi nel recupero scolastico anche a livello universitario e preparazione esami KET-PET-FCE.

Frequenza minima 5 lezioni

Costo Orario 9.00

Il recupero scolastico continua anche durante l'anno. Per maggiori informazioni rivolgetevi presso la nostra segreteria

INTERNATIONAL HOUSE LA SPEZIA: 0187/732331 INTERNATIONAL HOUSE SARZANA: 0187/620830

Dal 18 Giugno al 13 Luglio 2007

Dalle 9.00 alle 14.30 Età compresa tra 6 e 10 anni presso il Circolo Tennis Lerici



Ogni venerdì si va in gita! Dal lunedì al venerdì

Frequenza minima 2 settimane



Iscriviti!

Farai parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscritto, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali Polizza tutela legale per i condominii amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dai più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi LE SPESE DI MANUTENZIONE DEI MURETTI DIVISORI SU LASTRICO SOLARE

Il caso in esame riguarda una ipotesi peculiare, ma non infrequente, di lastrico solare posto a copertura dell'edificio, strutturalmente unico ma diviso in porzioni attribuite a diversi proprietari/utilizzatori esclusivi. Ciascuna porzione esclusiva è delimitata da quella contigua da muri, e ciascuna porzione è dotata di un proprio muro costruito in aderenza al muretto contiguo: i due muretti affiancati sono sormontati da una piccola copertura volta a non far infiltrare acqua fra i due muretti e, conseguentemente, nei vani sottostanti...

V'è da osservare che indagini tecniche hanno chiarito che i muretti sono in aderenza sino al loro piede e quindi sino al piano di calpestio del lastrico, mentre l'unità immobiliare sottostante costituisce unico vano; non si tratta dunque di due muri perimetrali di corpi di fabbrica contigui che si elevano in aderenza, ma semplicemente di due muretti di delimitazione la cui funzione primaria è la divisione delle diverse porzioni di lastrico.

Da tale, determinante, osservazione consegue in via meramente logica la disciplina applicabile alla copertura. Nel primo caso (ossia muri perimetrali in aderenza che solo residualmente fungono da delimitazione per i lastrici) si sarebbe trattato di un manufatto (una sorta di gronda o porzione di tetto) a copertura di beni comuni e la conseguente ripartizione avrebbe dovuto seguire i millesimi generali. Nel caso de quo, trattandosi di muretti che rimangono "galleggianti" sul piano di calpestio e la cui unica funzione è quella di servire alla delimitazione delle aree di proprietà e/o uso esclusivo rientrano a tutti gli effetti nella struttura dei lastrici seguendo il relativo criterio di riparto dettato dall'art. 1126 cod. civ.



LA FINESTRA PER TETTI



Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134 Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521 www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

CAMINETTI - STUFE MCZ VASTA ESPOSIZIONE INTERNA **PAVIMENTI E RIVESTIMENTI RETI - TUBI PVC - PITTURE FERRAMENTA**



LA FINESTRA PER TETTI

PANNELLI SOLARI PER **ACQUA CALDA SANITARIA E RISCALDAMENTO**

Perchè essere single quando si può essere in due?



Sono Gianni, 52enne impiegato, divorziato senza figli. In amore ho sempre dato moltissimo, purtroppo non posso dire di essere stato ripagato allo stesso modo. Probabilmente sono stato un po' sfortunato, ma la sincerità non è mai stata una prerogativa delle mie partner! Per questo motivo sono un po' scettico ma il mio desiderio di conoscere una donna con cui condividere il futuro mi ha spinto a fare questo passo. Adesso tocca a te, fatti avanti e chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Non piangerti addosso, non stare a pensare a quanto sarebbe bello avere accanto una persona con cui parlare, che ti sappia capire e con la quale trascorrere momenti indimenticabili; reagisci alla solitudine, metti da parte la malinconia e dai spazio alla felicità! Sono Stefano, 34enne consulente finanziario, sportivo e amante delle serate in compagnia. Cerco una ragazza veramente intenzionata a costruire una famiglia, se hai questo desidero contattami, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono Remo 57enne industriale, vedovo con una figlia sposata, aspetto giovanile e piacevole. Il lavoro porta via la gran parte delle mie giornate, ma non sono soddisfatto della mia vita frenetica. Semplicemente cerco una donna che avvia voglia di ricominciare ad amare, sono stanco della solitudine e vorrei poter condividere i miei interessi con una compagna sincera. Non perdiamo altro tempo, chiama Eliana Monti Club!

Ho in progetto un bellissimo viaggio per il prossimo autunno; non voglio partire da solo! Sono Antonio, ho 34 anni e sono responsabile alle vendite presso un'autoconcessionaria. I viaggi sono la mia grande passione, mi piace programmarli, sognare posti Iontani, conoscere posti e culture diverse e fare un sacco di fotografie! Sono un ragazzo carino, non un bello da copertina ma penso di conquistare soprattutto con il mio modo di fare. Allora, vuoi partire con me? Non aspettare, chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Se ci sei vieni in fretta a prendermi e portami via! Sono Antonella, ho 34 anni, lo spirito di una bambina; giocherellona, affettuosa, curiosa e sempre in movimento. Amo gli animali e lo sport in generale. Cerco un ragazzo simile a me caratterialmente, assolutamente libero, capace di non pensare più al passato ma di guardare al futuro. Allora fatti coraggio e chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi presento, Sandra, 35 anni, mamma olandese e papà italiano. Ho un carattere socievole, estroverso, capelli biondi e occhi azzurri. Sono nubile e ho alle spalle una lunga e difficile convivenza finita qualche anno fa. Da allora sono rimasta sola per scelta, ma adesso sono promoto a voltare pagina, cerco un rapporto profondo, con un ragazzo con le idee in chiaro sul suo futuro. Meglio non perdere altro tempo... incontriamoci subito! Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono una fisioterapista 29enne, mi chiamo Giada, nubile, carina. In passato ho avuto una sola storia che si possa definire importante, il resto sono state solo illusioni. Di giorno sono molto presa dal lavoro, dal pranzo con gli amici e la palestra, la sera però quando rientro a casa la solitudine si fa sentire in modo violento. Cerco un uomo che trasformi la malinconia in momenti processo. piacevoli e i silenzi in dialoghi, pensi di poterlo fare? Allora cercami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Ciao a tutti, sono Nicoletta, ho 48 anni, i capelli biondi e gli occhi verdi. In passato ho lavorato come modella, e per tanti anni ho girato il mondo. Sono separata con un figlio meraviglioso, amo la musica e il mare, mi piace ballare ma anche trascorrere una tranquilla serata in casa con gli amici, davanti a un bel bicchiere di vino. Vorrei conoscere un uomo che abbia la passione dei viaggi, di mentalità aperta, con cui iniziare una profonda relazio-ne. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

INVIA UN SMS* AL Nº 320,499.01.89 RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.



La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036 (Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00 E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.

IG

spettacoli

torna il Pop Eye dal 27 giugno al 1 luglio

FIORELLO LA SUPER STAR DELL'ESTATE SPEZZINA



Al via la Grandestate 2007 che Federico Taddia. La regia è di Giampiero Solari. avrà in Fiorello il suo... "fiore Durante l'estate si terranno anche due dei principali festival cittadini: il Festival pop eye e il Festival

Festival pop Eye

Pop eye, alla sua terza edizione, ricostruisce il villaggio per i giovani nei giardini del Centro Allende da mercoledì 27 giugno a domenica 1 luglio. Nel palco

allestito in viale Mazzini sono in calendario seguenti con-

> certi: mercoledì 27 alle 21,30 Daniele Silvestri; giovedì 28 giugno (21,30) Roy Paci

collaborazione con enti e associazioni. Molti gli & Aretuska; venerdì 29 giugno (21,30) Pfm canta

eventi in cartellone: dal Festival Pop Eye, alle sera- Fabrizio De Andrè; sabato 30 giugno te al Castello di San Giorgio, dal Festival interna- (21,30) Sud Sound System. Infine domenica 1 luglio alle 21 si terrà la finale di "Destinazione pop eye" con l'esibizione dei gruppi spezzini selezionati da apposita giuria. L'ingresso è libero. Torna anche il Pop eye fly in concomitanza con l'edizione serale di "Vola alla Spezia" con tappe nelle principali piazze cittadine.

Fiorello

tro storico.

L'evento clou è il recital di Fiorello in calendario giovedì 12 luglio alle 21,30 allo Stadio Alberto Picco. Lo show man presenterà "Volevo fare il ballerino...e non solo!", uno spettacolo per grandi spazi, con una scenografia tecnologica che grazie a particolari proiezioni video, sfruttati in modo originale e interattivo, cambia ogni volta dimensione e percezione visiva, amplificando il grado di coinvol-

zionale del jazz, alle mostre al Camec, alla Palazzina delle Arti e al Castello di San Giorgio.

L'itinerario delle iniziative si snoda in tutto il cen-

gimento dello spettatore e il suo sentirsi davvero al centro dello show.

Il contenuto artistico è frutto di una miscela fra affabulazione sul costume e società, attualità, eleganti esibizioni canore e un percorso nei vari generi dello spettacolo che toccherà il vecchio varietà, la tv di ieri e di oggi, la radio e ancora la lirica e il ballo.

L'interazione fra reale e non-reale è un gioco continuo e spiazzante: grazie a una lunga e accurata pre-

parazione artistica e l'aiuto di mezzi tecnici votati alla creatività, Fiorello danzerà con un corpo di ballo in video-synch: non sarà mai solo sul palco e gestirà da par suo uno spettacolo composto e articolato, con un'orchestra di 14 elementi diretta dal maestro Enrico Cremonesi e le coreografie di Luca Tommassini. Gli autori di questo spettacolo sono gli stessi che affiancano Fiorello nella trasmissione radiofonica "Viva Radio 2": Francesco Bozzi, Riccardo Cassini, Alberto Di Risio e

Festival internazionale del jazz

Il Festival torna in edizione estiva con un'estensione territoriale frutto dell'accordo tra il Teatro Civico, la Società dei concerti, la Fondazione Carispe e il Parco delle Cinque Terre. L'apertura è prevista giovedì 20

Il programma è sponsorizza-

to da Banca Carispe, Coop

con la collaborazione di Cir,

Regione Liguria e Provincia

della Spezia.

luglio a Riomaggiore, a cui seguiranno alcune serate a Villa Marigola di Lerici. Il Festival vero e proprio, giunto alla sua trentanovesima edizione, si terrà ai giardini del Centro Allende con grandi nomi internazionali giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 luglio. I concerti serali saranno anticipati da aperitivi in musica alle 18.30 in piazzetta Loggia de'

Banchi, piazza del Bastione e piazza Cesare Battisti.

Dal Prog Festival alle mostre

Sempre ai giardini del Centro Allende sono in calendario tanti altri appuntamenti di musica e teatro tra i quali spiccano il quarto Prog Festival (7 luglio), organizzato dall'Acim, il concerto dell'Orchestra del

Teatro Carlo Felice (11 luglio) il concerto degli Asia (24 luglio) a cura dell'associazione Musicalmente e i New Trolls (1 agosto) nell'ambito del Festival "I Luoghi della musica".

> Tornano anche le "Notti al Castello di San Giorgio" con mostre e incontri serali a ingresso libero. Si inizia lunedì 2 luglio alle 21,15 con un incontro dedicato al sessantesimo anniversario della partenza della nave Exodus dal porto della Spezia. Altri incontri sono previsti domenica 15 luglio sul tema "L'attrazione delle morte" a cura di Giovanni Sciamarelli, mercoledì 25 sul tema della poesia ligure.

A seguire altri appuntamenti a agosto con Claudio Paglieri, Gino Ragnetti, Salvatore Marchese, Gabriella Molli, Sabrina Mugnos. Il 5 di agosto dagli spalti del maniero si potranno seguire i tradizionali i fuochi d'artificio.

Il 10 agosto, come lo scorso anno, si potrà osservare la notte di San Lorenzo tra musiche, storie, miti e lo sguardo rivolto al cielo per vedere il fenomeno delle stelle cadenti.

Al Catello di san Giorgio verranno inaugurate anche le mostre di Elisa Corsini (20 luglio) e Nadia Nava (7 settembre).

LA GAZZETTA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile Umberto Costamagna Progetto grafico Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione

Gino Ragnetti, Stefano Bozza (vice direttore), Emanuele Costamagna Francesca D'Anna, Thomas De Luca Filippo Lubrano, Arianna Orisi Luciano Secchi, Andrea Squadroni David Virgilio

Fotografie

Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile editoriale Laura Cremolini Responsabile operativo Diego Di Canosa Amministrazione e traffico

Mirko Monaco

Vendite pubblicità Marco Rebecchi Tel.: 335 423630

Email: redazione@lagazzettadellaspezia.it commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa Via Privata Oto, 19100 La Spezia

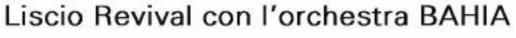


Marina di Carrara Viale Vespucci l Km dall'uscita autostradale Carrara



Venerdì 1 Giugno Serata Latino Caraibica

Sabato 2 Giugno



Domenica 3 Giugno Liscio con l'orchestra RICKY BAND



Venerdì 8 Giugno Serata Latino Caraibico

Sabato 9 Giugno Liscio con l'orchestra MEDITERRANEO

Domenica 10 Giugno Liscio con l'orchestra MEDITERRANEO

Locale Climatizzato

Per prenotazioni cell. 339 5047785

Più valore al Socio Coop Extrasconto 10%

Nella spesa di oggi il risparmio di domani.



Tutti i Soci che
dal 14 maggio al 17 giugno
raggiungeranno la cifra
complessiva
di 300 euro di spesa
effettuata nei supermercati
e ipermercati Coop Liguria,
avranno diritto ad uno
sconto del 10%
su una spesa
(scontrino unico,
qualunque sia l'importo)
da effettuarsi
dal 18 al 30 giugno 2007.

Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno!

